



FRIULI



Ottobre 2008

SOMMARIO



SEGRETERIA-COMITATO CSI

Nuove elezioni comitato provinciale di Udine, ecco i nomi nuovi e le riconferme.....PAG.1



SCI

Relazione attività sport invernali 2008PAG.2



PALLAVOLO

Si ricomincia.....PAG.3



CORSA IN MONTAGNA

Il CSI organizza il classico Trofeo Gortani, vero campionato di corsa in montagna, che si svolge su 8 provePAG.4

SEGRETERIA-COMITATO CSI

Venerdì 13 Giugno 2008 si è tenuta a Cassacco l'Assemblea del Centro Sportivo Italiano – Comitato Provinciale di Udine. Erano presenti 35 società sportive con 33 deleghe a rappresentare il movimento del CSI territoriale e votare il consiglio per il quadriennio 2008-2012. E' stato eletto nuovo presidente Provinciale Marco Candussio, nato a Udine il 3 novembre 1975 e residente a Pradamano. Tesserato CSI dal 1996, ha maturato la sua esperienza come responsabile del settore pallavolo dal 1998 e coordinatore dell'attività sportiva dal 2004. E' stato presidente dell'A.S.D. Team UP, società molto attiva in provincia per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi, dal 2001, anno di fondazione, fino ad oggi. La prima riunione del Consiglio Provinciale, tenutasi a Udine il 26 giugno, ha dato vita ai nuovi ruoli con molte novità rispetto al mandato precedente. Candussio ha voluto da subito inserire nel gruppo le persone che erano rimaste fuori dalle votazioni, affiancandoli ai 12 eletti come consiglieri cooptati.

Volare alto con i piedi per terra è lo slogan con cui Candussio, riprendendo le parole del nuovo Presidente del CSI Nazionale, ha presentato il suo progetto. Voglio ricollegarmi alle sue parole per cercare di costruire insieme il futuro del nostro CSI dei prossimi anni.

Da dove partiamo? Dove vogliamo andare? Quali strade vogliamo percorrere? La strada da seguire è quella di un forte rinnovamento nella continuità. L'attività istituzionale finora svolta è stata il fiore all'occhiello del nostro CSI: le Commissioni Tecniche di Atletica, Fantathlon, Pallavolo, Sci e Tennistavolo sono state le più attive, portando avanti i loro progetti ed avendo sempre successo. E' arrivato anche il momento, però, di guardarsi avanti e condividere scelte e strategie. Che cosa ci aspetta? Dove vogliamo migliorare e quali settori vogliamo coinvolgere in questo rinnovamento?

L'obiettivo che mi pongo come Presidente è quello di crescere, anche nei numeri, grazie e insieme al nuovo consiglio, portando le società sportive da 73 a 100, raggiungendo quota 4000 tesserati e riportando al CSI attività che con il tempo ci hanno lasciato, su tutte il Calcio e il Basket.

Come fare tutto ciò? Prendiamo in esame alcuni punti che considero molto importanti.

1-VALORIZZARE IL TERRITORIO, mantenendosi in ascolto delle realtà presenti.

2-I rapporti con la CHIESA: il CSI è sempre stato e sarà sempre parte viva della Chiesa italiana. Questa è la nostra origine, ma qui nella nostra Diocesi il CSI è poco conosciuto.

3-ATTIVITA' SPORTIVA sempre più varia e diversificata. Il lavoro fatto finora è stato ottimo, ma occorre orientarsi anche verso il mondo dei giovani e degli anziani.

4-La FORMAZIONE costituisce il sistema cardiaco della nostra associazione. Formazione degli allenatori, dei dirigenti delle società sportive e dei dirigenti di Comitato: è questo quello a cui dobbiamo puntare.

5-La VITA ASSOCIATIVA va sicuramente migliorata. Parlo a livello di Consiglio Provinciale: serve riscoprire a tutti i livelli il piacere di lavorare insieme in armonia, con allegria, con entusiasmo, con il sorriso e con una fiducia grande nei confronti di tutti. Possiamo e dobbiamo avere idee differenti. Possiamo e dobbiamo essere critici, confrontarci anche in modo acceso, ma senza mai dimenticare che siamo qui perché ciascuno di noi ha nel cuore la stessa grande passione educativa. Per fare ciò è vietato criticare per il gusto di criticare. Meglio criticare per costruire. Vietato parlare delle persone. Meglio aiutarle con correzione fraterna.

6-La SCUOLA: la carenza di attività sportiva nella scuola resta un grande problema. Dobbiamo creare progetti rivolti al mondo scolastico, cercando la collaborazione dei professori e insegnanti.

7-VOLARE ALTO CON I PIEDI PER TERRA. Da sempre il Csi ha avuto il coraggio di sognare, di volare alto, di realizzare esperienze che sembravano inimmaginabili. Sappiamo però che per volare alto dobbiamo avere i piedi ben piantati per terra. Servirà tanta pazienza (non sarà facile e non sarà immediato), servirà tanta fatica (da

vivere insieme), ma soprattutto servirà remare insieme dalla stessa parte. E' bene dire anche che c'è una tentazione nella quale non dobbiamo cadere: se ci ridurremo a remare ciascuno per conto proprio, pensando solo al nostro orticello, faremo una grande fatica, ma faremo anche poca strada.

Il Presidente Provinciale Marco Candussio

Composizione Consiglio Provinciale 2008-2012 Centro Sportivo Italiano – Comitato d Udine

Presidenza

**Marco Candussio (Presidente Provinciale)
Claudia Scaravetti (Vicepresidente vicario)**

Area Segreteria

**Claudia Scaravetti (Responsabile)
Manuel Pilotto (Collaboratore)
Anselmo Musso (Tesseramento)**

Area Amministrativa

**Renato Caramore (Amministratore)
Ettore Pigani (Collaboratore)
Claudia Scaravetti (Collaboratore)
Mario Sopracase (Collaboratore)**

Revisori dei conti

**Fernando Ermacora (Effettivo)
Benito Volpe (Supplente)**

Area Rapporti Istituzionali

**Marco Candussio (Responsabile)
Paolo Rinaldi (Collaboratore)**

Area Comunicazione

**Didier Pontello (CSI Friuli)
Barbara Criscuolo (Webmaster)
Virgilio Fabello (Rassegna Stampa)**

Area Cultura, promozione e sviluppo

Marina Castiglione (Responsabile)

Area coordinamento e promozione Attività Sportiva

**Mario Sopracase (Responsabile)
Adriano Zanchetta (Atletica leggera)
Clara Del Negro (Giudici di gara)
Claudio Bardini (Fantathlon)
Dario Schiavi (Sci)
Didier Pontello (Pallavolo)
Virgilio Fabello (Tennistavolo)**

Area Formazione, promozione e sviluppo

Ugo Cauz (Responsabile)

Area Servizi e Strutture

Dario Schiavi (Responsabile)

Area Rapporti Diocesani

**Don Giovanni Straulino (Responsabile)
Simone Mauri (Collaboratore)**

Consiglieri di Presidenza

**Marco Moro
Alberto Mazzocoli**

Consiglieri

**Adriano Zanchetta
Clara Del Negro
Fabrizio Virgolini
Franco Pecoraro
Giampaolo Passantino**

SCI

RELAZIONE ATTIVITA' SPORT INVERNALI 2008. COMMISSIONE SCI

L'attività degli sport invernali si impernia sul "Trofeo della neve", che consiste in un circuito di gare che va dalle sei alle otto prove di slalom gigante, alle quali possono partecipare tutte le categorie, ovvero dai tre o quattro anni in su senza limite di età. Il vanto di questa competizione è la possibilità di vedere sul campo di gara, figli, mamme, papà e nonni, insomma intere famiglie che si confrontano in una sana e divertente disciplina per poi ritrovarsi in un conviviale incontro con gli atleti delle svariate società dell'Alto Friuli.

Dopo molti anni di assenza, in questa ultima stagione è ripresa pure l'attività dello sci nordico, che superato quelle molteplici difficoltà che ostacolavano l'inizio di questo esercizio a visto disputare quattro prove e visto il gradimento è pronto per riprendere e continuare nella prossima stagione.

L'attività invernale inizia con la riunione delle Società che si svolge nel mese di ottobre/ novembre nella quale si insedia la Commissione Sci che è formata da un presidente, nominato dal consiglio Provinciale, il quale a sua volta sceglie i collaboratori che lo sostengono nell'organizzazione. In detta riunione viene riveduto ed aggiornato il regolamento, aggiornate le categorie partecipanti e redatto il calendario delle gare delle due specialità. Nell'annata trascorsa le prove programmate sono state 6 per lo sci alpino e 4 per lo sci nordico. Il numero delle prove varia di anno in anno a seconda della disponibilità delle piste, ed anche dall'innevamento di queste. Per l'attività dello sci nordico quest'anno si è tenuta a Tolmezzo una ulteriore riunione per meglio programmare e stabilire le caratteristiche tecniche delle prove nordiche.

Il trofeo della neve che quest'anno ha celebrato la 32^a edizione ha enumerato 855 concorrenti partiti, su sei prove. A conclusione della manifestazione vengono premiati i tre primi concorrenti di ogni categoria ed il trofeo viene assegnato alla società che ha totalizzato il maggior punteggio. Per l'assegnazione dei punteggi viene usata una particolare tabella che assegna i punti in funzione ai concorrenti partecipanti per ogni categoria, punti che poi vengono sommati per singola società per l'assegnazione del Trofeo.

Nella stagione conclusasi quest'anno la Società Sportiva Fornese ha totalizzato il maggior punteggio e quindi si è vista assegnare l'ambito Trofeo. Negli anni precedenti aveva primeggiato lo Sci Club Valpesarina, mentre ancora precedentemente per cinque anni di fila è stato appannaggio dello Sci Club Sauris. Dal 1994 fino al 2000 per ben 7 anni ha dominato la competizione l'A.S. Piani di Vas di Rigolato.

Molto sentita da parte degli atleti ed appassionati dello sci la cerimonia delle premiazioni che si svolge ogni anno in differenti località, viene data la precedenza di scelta alla squadra vincitrice ma tutte le Società possono porre la loro candidatura. Quest'anno la cerimonia si è svolta nel suggestivo scenario del palazzetto del ghiaccio di

Pontebba, con la partecipazione di autorità locali e provinciali, nonché dei dirigenti CSI. Naturalmente presente anche la stampa che segue con grande interesse tutta la manifestazione e pubblica i risultati e resoconti settimanalmente sui quotidiani della regione. La manifestazione è seguita pure con interesse e competenza dalla commissione sci e dal gruppo Giudici e Cronometristi del CSI Provinciale per adempiere alle varie incombenze tecnico organizzative che un circuito di gare sciistiche comporta. (Iscrizioni- archivi- classifiche- cronometraggi-logistica, ecc.)

La nostra Regione è stata rappresentata al 10° Gran Premio Nazionale svoltosi a S. Martino di Castrozza nelle giornate dal 6 al 9 marzo, che ha visto primeggiare il comitato di Bergamo, mentre il comitato di Udine ha conquistato la 4^a posizione preceduta da Reggio Emilia e Valle Canonica, su 13 comitati partecipanti.

Il successo è da considerarsi lusinghiero in considerazione alla partecipazione al meeting di 5 Società della nostra Regione con un complesso di 53 atleti in quasi tutte le categorie.

Per quanto riguarda la futura attività contiamo di seguire la falsariga degli anni precedenti, in cui si è adottato una formula collaudata e valida, grazie alla competenza dei componenti la commissione sci, in particolar modo va segnalata l'esperienza di Mario Sopracase che fornisce esperienza e particolari tecnici da molte decine di anni.

La commissione sci al termine della manifestazione pubblica in proprio un opuscolo, ad uso delle Società partecipanti, nel quale sono raccolte tutte le classifiche delle varie prove, e tutto ciò che concerne l'attività del "Trofeo della Neve". Nell'opuscolo allegato si possono trovare le notizie e curiosità che eventualmente possono interessare e che non risultano in questa relazione.

LA COMMISSIONE SCI

Dario Schiavi



PALLAVOLO

SI RICOMINCIA

Un'altra stagione sportiva sta per ricominciare, dopo i tornei estivi che hanno messo a dura prova i bicipiti e gli addominali, soprattutto in zona chiosco, eccoci arrivati a settembre, mese di inizio attività, pronti a togliersi gli infradito e rimettersi le scarpe da gioco per riprendere confidenza, per i più fortunati con il parquet, per gli altri

con il vecchio e buon linoleum, ma poco importa perché la voglia di ricominciare è tanta, per vedere i commilitoni della passata stagione e magari qualche viso nuovo, situazione che si verifica abbastanza spesso in quel di Udine dove la presenza di ben 9 squadre permette questi scambi di giocatori/giocatrici alla ricerca di nuove esperienze.

Ma anche chi, come il sottoscritto, che non è di Udine, spera sempre che all'inizio degli allenamenti, dietro quella porta che conduce in palestra ci sia un volto nuovo e magari femminile, perché si sa che anche l'occhio vuole la sua parte e la speranza di chi gioca nel 3+3, se si escludono gli ammogliati e quella di fare nuove conoscenze.

Da un paio di anni abbiamo notato come il livello tecnico del campionato si sia molto alzato potendo contare tra le proprie fila, la presenza di giocatori e giocatrici che hanno calcato i campi di categoria, per fortuna però in questo campionato ci sono diverse realtà, quelle di squadre che sono alle prime esperienze per quanto riguarda il gioco della pallavolo, vuoi perché giovani, vuoi perché è la prima volta che partecipano ad un campionato, un plauso a loro che si sono confrontati con squadre più attrezzate; poi ci sono le squadre di "terribili" vecchietti che ti "massacrano" pallavolisticamente parlando a destra e a manca e che sono sempre lì a contendersi le prime posizioni, alla faccia dell'età e poi ci sono le squadre che partecipano per il semplice gusto di ritrovarsi a fare 4 salti e qui possiamo trovare quelle che fanno 4+4+4+4 salti per set e quelle che fanno 4 salti e basta.

Un plauso al C.S.I. che dà la possibilità a tutti di avvicinarsi a questa disciplina, e che ci ricorda che lo spirito amatoriale la deve sempre fare da padrone, va bene arrabbiarsi per una svista arbitrale, va bene prendersela un attimino per il momento no della squadra, ma finita la partita, quando si saluta la squadra avversaria si dovrebbe pensare al dopopartita, magari proprio assieme agli avversari nel vero spirito C.S.I. perché in fin dei conti se ci pensiamo bene, anche loro come noi l'indomani devono andare a lavorare e che abbiano vinto o abbiano perso anche per loro ci sarà la sveglia ad avvisarli che è ora di alzarsi. L'anno scorso abbiamo visto la partecipazione di 25 squadre con 485 atleti, che hanno dato vita ad un campionato suddiviso in due gironi che con le fasi finali dei Play off e le finali di Martignacco hanno raggiunto le 346 partite disputate. Dalla riunione tecnica con le società, avvenuta martedì 4 settembre 2008, abbiamo appreso che quest'anno ci sono ben 31 squadre, con 3 nuove società come Faedis, Teor e Paluzza che si aggiungono al lotto dei partecipanti per questo campionato Open Misto 3+3 sempre più interessante.

L'augurio e quello che il numero delle squadre aumenti sempre più così c'è la possibilità di conoscere nuove realtà e nuovi amici, devo dire la verità che in 8 anni che partecipo a questo campionato di pallavolo ho avuto il privilegio insieme a tutta la squadra di incontrare parecchie persone con cui trascorrere la serata in compagnia. Un saluto e un arrivederci alla prossima sui campi di pallavolo, visto che il campionato è iniziato lunedì 6 ottobre.

Mandi, Pontello Didier per la COMMISSIONE PALLAVOLO



CORSA IN MONTAGNA

TROFEO GORTANI

E sono 41, tante sono le edizioni del mitico Trofeo Gortani : l'avventura ha preso vita nel lontano 1968, su idea dei nostri predecessori del CSI di Udine e di alcuni appassionati della Carnia , che hanno voluto regolamentare e ufficializzare un'attività che già da molti anni si svolgeva spontaneamente; una lunga storia di Corsa in Montagna che ha visto tanti atleti ed appassionati di questa dura disciplina calcare i sentieri delle valli della Carnia e del Friuli. In tempi in cui vanno tanto di moda attività da praticarsi nella natura come il jogging, il trekking, il walking o addirittura lo sky race, ecco una disciplina nostrana che non tramonta mai : la CORSA IN MONTAGNA, che non richiede niente di particolare se non tanta passione, fiato e gambe

Per dare qualche numero quest'anno abbiamo visto al via 1442 atleti per otto prove per una media di 181 atleti per prova, con delle gare tecnicamente molto valide, e con una presenza aumentata rispetto allo scorso anno.

Il via è stato dato a Tolmezzo con il tradizionale incontro di primavera con le società CSI e i rappresentanti della FIDAL per stilare il regolamento e il calendario dell'attività, ma anche per fare quattro chiacchiere tra amici, dove si è ribadita per l'ennesima volta l'intenzione di proseguire lungo il cammino ben tracciato molti anni fa da coloro che ci hanno preceduto: la formula del "Gortani" seppur con qualche piccola correzione è così da sempre e probabilmente questa è la chiave del suo successo. Vi è stata la riconferma, dopo il vistoso successo degli scorsi anni , dell'accordo con la FIDAL che ha portato ad organizzare unitariamente il Campionato Regionale di Corsa in Montagna ancora una volta in quel di Paluzza.

Il calendario del Gortani in virtù dell'intesa CSI-FIDAL e della sempre maggior richiesta di organizzare prove, è stato confermato a otto prove che si è cercato di inserire in giornate "libere" onde evitare spiacevoli concomitanze che avrebbero posto i vari atleti di fronte a delle scelte di partecipazione, cercando così di dar ampio risalto alla manifestazione. Si è cercato anche, come gli anni scorsi, di predisporre un calendario delle varie staffette nell'ambito CSI pensando di creare un mezzo utile ad atleti e società per programmare la propria stagione estiva, cosa molto impegnativa visto il costante

incremento di questo tipo di manifestazioni, e ci siamo dotati finalmente di un regolamento specifico per queste manifestazioni.

Per quanto riguarda le presenze nelle varie fasce d'età, notevole è stato l'incremento rispetto agli ultimi anni dei più piccoli delle categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti sia maschili sia femminili, di contro come il solito abbiamo avuto presenze davvero scarse nelle categorie tradizionalmente più deserte ovvero gli Allieve le Junior femminili, in controtendenza invece gli allievi che sono cresciuti notevolmente; tengono invece come sempre le presenze nelle categorie maggiori maschili con molte presenze sia di atleti agonisti sia amatori, con un ampio incremento degli amatori, in crescita anche la presenza nelle categorie maggiori femminili.

Come dicevo delle gare veramente avvincenti e valide tecnicamente, con grande agonismo lungo i duri e suggestivi tracciati sempre ben preparati dalle nostre società nelle stupende valli della Carnia, del Canal del Ferro e del Natisone, e allo stesso tempo la tradizionale grande correttezza e quell'ingrediente in più che hanno le manifestazioni del CSI che è ben visibile nei momenti che seguono la parte agonistica della manifestazione ovvero quello spirito di amicizia e festa che lega tutti partecipanti dagli atleti ai dirigenti ai tecnici e ai giudici di gara.

Buona anche la visibilità sulla stampa locale, che ci ha visto puntualmente comparire sui maggiori quotidiani e periodici della provincia e una costante presenza televisiva nella nuova rubrica "Start" di Telefriuli.

Per concludere è doveroso sottolineare l'impegno di coloro che da sempre collaborano per la riuscita del trofeo Gortani: le società sportive che hanno ottimamente organizzato le otto prove, i Giudici di gara del CSI che con la Commissione Atletica hanno fornito la regia tecnica dell'attività, tutte le società sportive partecipanti che con l'impegno dei propri tecnici e dirigenti promuovono questa dura disciplina, ed infine loro, gli atleti, gli attori protagonisti di questa bellissima disciplina dell'Atletica Leggera, che nella nostra regione continua a trovare una sua collocazione di primo piano da vera protagonista.

Ora il nostro impegno sarà teso a preparare la nuova stagione invernale di Corsa Campestre che andrà da dicembre a marzo, e a curare l'evento dell'anno: il 1° Gran Premio Nazionale di Mezza Maratona di Palmanova, che si svolgerà il 23 novembre, di cui vi daremo conto nel prossimo numero.

LA COMMISSIONE ATLETICA LEGGERA

(Adriano Zanchetta)

